

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 dicembre 2005 - Deliberazione N. 2089 - Area Generale di Coordinamento N. 12 - Sviluppo attività Settore Secondario - **E.R.S.V.A. Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato. Indirizzi programmatici dell'attività.**

#### VISTA

- la legge regionale 9 agosto 1974, n. 39, recante "Istituzione dell'Ente Regionale per lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato" e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato istituito l'E.R.S.V.A., e ne regola l'attività ed il funzionamento;

- la legge regionale 4 luglio 1991, n. 11, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale" che, all'allegato A, definisce ed elenca le competenze del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Artigiane e della Cooperazione, tra le quali quella riguardante gli "indirizzi programmatici dell'attività dell'E.R.S.V.A.;

#### CONSIDERATO che:

- al funzionamento dell'Ente sono preposti, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 39/74, così come integrato e modificato dalla legge regionale 3 gennaio 1985, n. 1, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente ed il Collegio dei Sindaci;

- allo stato l'Ente è amministrato da un Commissario straordinario, ai sensi della L.39/1974, art. 19, comma 3;

#### RITENUTO

- di dover dare attuazione a quanto stabilito dalla legge 11/91 e procedere all'adozione di un provvedimento di indirizzo data anche la complessità delle innovazioni intervenute e/o in itinere a livello comunitario, nazionale e regionale in materia di normative afferenti la promozione e lo sviluppo delle attività Artigiane;

#### TENUTO CONTO

- delle problematiche ripetutamente emerse sulla difficoltà di sviluppo delle imprese artigiane, riconducibili alla impossibilità di competere sui mercati nazionali ed esteri a causa dei limiti dimensionali, che non consentono di disporre di mezzi e strumenti adeguati per commercializzare in un mercato globalizzato, alla mancata facilitazione di accesso al credito, alla mancanza di adeguata informazione e formazione sulle nuove tecnologie di comunicazione e di commercializzazione, alle resistenze - specie di ordine socio-culturale ad associarsi per realizzare "massa critica" nell'affrontare e risolvere problematiche singolarmente non risolvibili;

- che nell'ambito dei compiti, fissati dalla legge, l'adozione del presente provvedimento si caratterizza nell'indicare la prevalenza di alcune funzioni rispetto ad altre, da attuare in un contesto di riferimento regionale in materia di promozione dell'attività artigiana;

- che la Giunta regionale della Campania con vari provvedimenti e con varie iniziative, in collaborazione anche con il Ministero delle Attività Produttive, con l'Istituto delle Commercio con l'Estero, con il Sistema Camerale Regionale ha già avviato un processo di riconduzione a sistema delle varie iniziative promozionali a favore dell'artigianato e delle piccole e medie imprese della Campania, specie per quanto riguarda la partecipazione a fiere mostre, iniziative promozionali all'estero e/o a fiere che vengono realizzate sul territorio nazionale (ma che hanno la qualifica di fiere internazionali) realizzando lo Sportello Regionale per la Internazionalizzazione delle Imprese;

#### RITENUTO

di individuare i seguenti indirizzi programmatici alle attività:

1 - promuovere la realizzazione, tra le imprese artigiane, di forme associative quali le cooperative e consorzi;

2 - realizzare servizi di informazione e di assistenza alle imprese artigiane, relativamente alle misure comunitarie, nazionali e regionali in materia di agevolazioni finanziarie;

3 - assicurare, in raccordo con le strutture provinciali e la struttura regionale dello Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese, un adeguato supporto alle imprese artigiane in iniziative promozionali internazionali,

4 - promuovere una azione specifica di divulgazione e valorizzazione dell'artigianato campano;

VISTE le LL.RR. 11/1991, 39/1974 e 1/1985

Propone e la Giunta, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e riscritti, di:

IMPEGNARE l'ERSVA a porre in essere le proprie attività, nel 2006, in termini coerenti al conseguimento degli obiettivi programmatici prioritari riportati nelle premesse. In particolare il programma di attività di cui all'articolo 8/bis della legge regionale 9.8.1974, n° 39, come attualmente vigente, dovrà definire dettagliatamente e nello specifico le attività previste per:

1 - promuovere la realizzazione, tra le imprese artigiane, di forme associative quali le cooperative e consorzi;

2 - realizzare servizi di informazione e di assistenza alle imprese artigiane, relativamente alle misure comunitarie, nazionali e regionali in materia di agevolazioni finanziarie;

3 - assicurare, in raccordo con le strutture provinciali e la struttura regionale dello Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese, un adeguato supporto alle imprese artigiane in iniziative promozionali internazionali,

4 - promuovere una azione specifica di divulgazione e valorizzazione dell'artigianato campano;

INCARICARE lo stesso ERSVA a relazionare, semestralmente, all'Assessorato alle Attività Produttive e al Settore attività Artigiane e della Cooperazione su quanto realizzato;

DI INVIARE il presente provvedimento

• al Settore Artigianato e all'ERSVA perché diano esecuzione, per quanto di competenza, allo stesso provvedimento;

• all'A.G.C. n. 12 per opportuna conoscenza;

• al Settore Stampa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*